



Centro per i Diritti del Malato e per il Diritto alla Salute

Mancano i medici di famiglia.... Solo?

Non passa giorno senza che ci arrivino alle orecchie brutte notizie: la pandemia, l'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Insomma problemi collettivi che pensavamo non avrebbero più condizionato la nostra vita si sono prepotentemente riaffacciati.

L'individualismo sfrenato di questi trent'anni, abilmente incentivato dai poteri economici e dai media, ha dovuto cedere il passo, non nella mentalità ma nella quotidianità, alla cautela e alla sfiducia personali prima e al ricorso alle pubbliche autorità, che hanno operato nel settore sociosanitario con il materiale a disposizione dopo decenni di abbandono, di incuria, di non programmazione.

L'ultimo allarme riguarda la mancanza di medici di medicina generale per cui, non solo nel Veronese ma in tutta Italia, migliaia e migliaia di cittadini rimangono sguarniti del servizio di base. La cosa che più stupisce e non viene rilevata è l'assoluta mancanza di una qualsiasi presa di posizione da parte delle forze politiche così presenti quando si parla di temi nei quali il pressapochismo è pari all'ignoranza. Parlano solo i direttori generali delle Ulss sciorinando il compitino con il quale rassicurano i cittadini che si tratta di disservizi provvisori ai quali sarà posta fine, ecc. ecc. ecc.

Eh sì che il Servizio Sanitario Nazionale è "IL" Servizio pubblico per eccellenza. Il diritto alla tutela della salute è sancito dalla nostra Costituzione di cui quando non si sa cosa fare se ne elencano la bellezza e l'attualità ma che viene ignorata nei suoi principi costitutivi. Manca in politica chi ha una competenza "politica" di un settore straordinariamente dinamico e complesso. L'aver eliminato consigli di amministrazione e/o comitati di gestione per seguire il populismo straccione che l'ha fatta da padrone in questi anni ha totalmente eliminato amministratori che potevano trasformarsi in legislatori all'altezza dei compiti per i quali avevano competenza.

In questi ultimi 28 anni sono state fatte scelte scellerate che hanno portato anche a far ritenere inevitabile e fatale la decadenza del Servizio Sanitario Nazionale. Poche sere fa, ad una cena in cui sono state contestate queste scelte i rappresentanti di quello che era stato il più grande partito della sinistra non hanno aperto bocca e si sono limitati a cambiare velocemente argomento.

Oggi un carissimo amico al quale è stata riscontrata una malattia rara per cui deve prendere un farmaco mi ha detto: “Sai, la dottoressa mi ha detto che un mese di questo farmaco costa 10.000 euro”. “Lo paghi tu?” ho chiesto. “No, il Servizio Sanitario Nazionale”. Ci siamo guardati e il nostro volto domandava: “Durerà? o arriveremo presto ad essere americani anche in sanità, come suggerisce il pezzo di film Usa del 2017 **link**”.

[Guarda il breve filmato](#)



